Il nuovo direttivo del CdQ Nuova Lavinium 2014-2017



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato del CdQ Nuova Lavinium relativo al **rinnovo delle cariche del direttivo 2014/2017**.

“Il sottoscritto **Francesco Di Ruocco** in qualità di neo eletto presidente del **Comitato di Quartiere Nuova Lavinium** comunica che, il giorno 22 giugno 2014 si sono tenute presso la sede del Comitato di Quartiere Nuova Lavinium in piazza Aldo Moro le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo.

Le elezioni sono state anticipate dall’Assemblea pubblica, tenutasi sabato 14 giugno, in cui il Presidente uscente Francesco Di Ruocco, oltre ad aver illustrato le attività di impegno sociale nei confronti del quartiere e della città svolte dal Comitato negli ultimi tempi, ha presentato i quattordici candidati alla carica di consiglieri del direttivo che da quest’anno saranno sette invece dei tredici precedenti. La modifica statutaria è stata fortemente voluta per rendere più snello l’operato del Comitato stesso.

Le operazioni di voto si sono svolte domenica 22 giugno dalle 16.30 alle 20.30 con un’affluenza regolare. Alle ore 21.30 è terminato lo spoglio delle schede.

Sulla base del risultato dello scrutinio risultano **eletti** al nuovo direttivo **Francesco Di Ruocco**, **Francesca Pinna**, **Luca Ferraro**, **Guerrino Salvatori, Angelo Luzieti**, **Luigi Spadaro**, **Giancarlo Vitiello**.

La prima riunione del neoeletto direttivo, nel rispetto dello statuto, ha confermato il sig. **Francesco Di Ruocco alla carica**

di presidente ed ha nominato il sig. **Luca Ferraro alla carica di vicepresidente**, la sig.ra **Francesca Pinna alla carica di segretario** ed il sig. **Guerrino Salvatori alla carica di tesoriere**.

Il CdQ Nuova Lavinium ha espresso così la v**olontà di rinnovarsi** dando **spazio e fiducia a due giovani**, **Francesca Pinna** e riconfermando **Luca Ferraro**, che **hanno dimostrato una grande attitudine nell'impegno sociale**.

L'obiettivo per la prossima gestione sarà quello di **proseguire gli impegni e le attività già consolidate a vantaggio dei residenti** che saranno **invitati a diventare parte attiva del Comitato** stesso con incontri volti al confronto e al **monitoraggio delle problematiche del quartiere**. Saranno inoltre **attivati vari laboratori** che diventeranno un **punto di aggregazione e di interesse** per le diverse generazioni che ad oggi rappresentano la migliore risorsa di cui Nuova Lavinium dispone.

Inoltre il Comitato proseguirà il suo impegno con le **scuole** su progetti formativi, con le associazioni del territorio e con l'amministrazione per impegni condivisi sull'ambiente e sulla cultura prestando la propria partecipazione a manifestazioni ed eventi che avranno lo scopo, tramite la collaborazione, di **creare un valore aggiunto al tessuto sociale della città** .

Il CdQ Nuova Lavinium, con il **nuovo direttivo e con i suoi 15 anni di presenza sul territorio**, rimane fedele al suo spirito: **"Collaborare insieme per progredire"**."
 Il Presidente
 Francesco Di Ruocco

L’ Amministrazione presenta il P.L.U.S. – Pomezia



Nel 2012 il Comune di Pomezia ha ottenuto un finanziamento da parte della Regione Lazio (con fondi comunitari) di oltre 11,6 milioni di euro nell’ambito dei **P.L.U.S.** – Piani Locali Urbani di Sviluppo – con l’obiettivo di riqualificare edifici e zone abbandonate, implementare l’offerta di maggiori servizi ed il potenziamento delle opere pubbliche e delle infrastrutture.

“Nuova Vita a Pomezia” condensa già nel titolo le finalità e lo spirito di un progetto importante per la riqualificazione e lo sviluppo della città. In sintesi, il progetto prevede molti interventi sia in termini di opere pubbliche che di opere di valenza socioeconomica, da realizzare prevalentemente nell’area target designata, il quartiere Nuova Lavinium.

Lunedì 31 marzo l’Aula Consiliare ha ospitato la conferenza stampa di presentazione ufficiale del progetto PLUS – Pomezia.

All’incontro hanno partecipato il Sindaco Fabio Fucci, la Vicesindaco Elisabetta Serra, gli assessori Veronica Filippone e Lorenzo Sbizzera, i dirigenti comunali coinvolti nel P.L.U.S., la d.ssa Daniela Cesarini Sforza, dirigente dell’Area Infrastrutture per lo Sviluppo Economico della Regione Lazio, il dott. Gaetano Mandarino della Regione Lazio, la dott.ssa Letizia Mastrostefano di Sviluppo Lazio, la dott.ssa Gaia Tiberi di Lazio Service, il dott. Marco Canale di AGEST srl.

L’Amministrazione ha voluto sottolineare che il progetto non prevede contribuiti da parte del Comune, essendo interamente finanziato coi fondi comunitari per mezzo della Regione Lazio ed ha anzitutto confermato che tutte le pratiche relative al

progetto che erano rimaste in sospeso sono state riavviate e sono partiti i relativi cantieri.

Il progetto nella sua articolazione prevede uno stretto controllo dello stato di avanzamento lavori, che saranno comunicati alla cittadinanza con un filo diretto che l'amministrazione si è impegnata ad avere tramite gazebo e punti informativi, un sito dedicato (www.pluspomezia.it), applicazioni per smartphone e video 3D sul sito del Comune con spot televisivi e radiofonici. Inoltre saranno inviati degli opuscoli informativi a tutte le famiglie del quartiere Nuova Lavinium e saranno organizzati eventi per sponsorizzare gli interventi in atto.

L'intento, sia tramite il PLUS attuale, sia tramite i progetti futuri con finanziamenti nell'ambito del POR FERS 2014-2020 è, come definito dallo stesso Sindaco Fabio Fucci, "*di rendere Pomezia una smart city, nel senso di città intelligente e sostenibile che sappia ascoltare e soddisfare le richieste e le esigenze dei cittadini*".

Gli interventi, presentati dagli assessori Veronica Filippone, Lorenzo Sbizzera e dalla Vicesindaco Elisabetta Serra sono multidisciplinari e riguardano opere pubbliche strategiche e opere con valenza socio-economica.

Opere pubbliche strategiche :

- Un nuovo asilo nido per 60 bambini situato nell'ex Casale Balducci, struttura ecosostenibile, con impianti fotovoltaici, impianto solare termico, riciclo e recupero delle acque meteoriche.
- Area verde antistante al casale: giochi per infanzia con area verde.
- Apertura di una scuola materna utilizzando la struttura dell'edificio abbandonato a via De Gasperi per 75 bambini. Anche in questo caso un struttura completamente ecosostenibile.

- Il completamento della strada di collegamento da via Fratelli Bandiera alla via del Mare. Tale opera non era stata adempiuta a convenzione nei confronti del comune e quindi non era stata realizzata e ora riparte grazie al plus e verrà affiancata da una pista ciclabile.
- Realizzazione marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche.
- Recupero dell'area a via Pietro Nenni adiacente a Casale Balducci. Area di sosta per 40 vetture, a servizio anche per il nido futuro, illuminazione a Led, chiosco ristoro da assegnare con bando pubblico.
- Realizzazione di un parcheggio in via Don Sturzo, pari ad un'area di circa 1200 mq (28 posti auto)
- Ampliamento della biblioteca con la realizzazione di spazi per servizi riservati a bambini con difficoltà nell'apprendimento.
- Allestimento dei nuovi spazi in biblioteca in open space, con computer, stampanti, reti ADSL, videoproiettori.
- Giardino di via De Gasperi, di prossima inaugurazione, con pavimentazione gommata antitrauma e la piantumazione di nuovi alberi.
- Illuminazione e monitoraggio di tutte le zone plus con videosorveglianza: 45 telecamere collegate con fibre ottiche contro atti vandalici.
- 25 punti hot spot di accesso wi fi.

Opere con valenza socio-economica:

- Pedibus riservato ai bambini che fanno tragitto casa scuola e viceversa con comitiva guidata da adulti. L'obiettivo è servire circa il 50% dei bambini che vanno a scuola, educare alla mobilità sostenibile, ad uno stile di vita salutare, favorire socializzazione e aggregazione, quindi l'autostima, ridurre l'inquinamento. Target è la scuola Don Bosco (succursale) previsto attualmente un tragitto di circa 1

km, servito da 4 linee diverse, composte da 20-25 scolari ognuna.

- Contributo in conto capitale per piccole e medie imprese che operano nell'area target con progetti di riqualificazione. Previsto un contributo pari al 50% del totale dell'investimento per un massimo di 25.000 euro (nuovi impianti, riconversione, ammodernamento, riqualificazione).
- Tirocini formativi in convenzione comune-centro per l'impiego
- Progetto Casa di Tutti: assistenza con attività sistemiche per la prevenzione ed il recupero dell'insuccesso scolastico rivolto alle scuole primarie. L'accoglienza dei bambini potrebbe essere nel nuovo spazio in biblioteca o direttamente nelle scuole. L'obiettivo fondamentale è offrire un momento di crescita, recupero del rapporto genitore figlio e migliorare la partecipazione delle famiglie alla vita del quartiere e della città.
- Voucher asili nido erogato direttamente alle famiglie: prevista una erogazione per il 2013-2014 di quasi 250 mila euro di cui nel 1 trim oltre 50 mila già erogati. L'intervento si pone come obiettivo l'abbattimento delle liste di attesa, attualmente di oltre 250 bambini. Con i voucher si è calcolato che si riduce la lista di attesa del 60%, percentuale che con l'apertura del nuovo nido cresce fino ad arrivare ad una copertura del'84% delle liste di attesa attuali.

Al termine della presentazione sono state rivolte alcune domande da parte di cittadini e della stampa e l'Amministrazione ha potuto confermare che il progetto è a costo zero per il Comune, in quanto trattasi di finanziamenti comunitari ricevuti erogati tramite la Regione Lazio, che le opere sono tutte strettamente a norma, pena la decadenza dei requisiti per accedere ai finanziamenti di cui sopra.
Il presidente del CdQ Nuova Laviunium, Francesco Di Ruocco, ha

inoltre chiesto di poter prevedere la realizzazione di una strada di collegamento tra il quartiere e la Pontina, per sgravare il nodo di Via Cincinnato – Via Virgilio e rendere più agevole la mobilità e l'accesso al quartiere, mentre l'Architetto Paolo Moscogiuri ha voluto sensibilizzare l'amministrazione nel prevedere dei percorsi formativi dedicati all'aggiornamento dei soggetti preposti alla realizzazione delle opere sui temi della mobilità e sulle normative relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.